



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Mercoledì 18 febbraio 2015 - ore 17.30**

**LAURA PARIANI**

***Questo viaggio  
chiamavamo amore***

(Einaudi, 2015)

***Con proiezioni***

***«Cosa resta a fare un giovane in questa Europa decrepita? Meglio l'America col suo azzardo dell'ignoto: quando piove, chi non ha casa se la trova...»***

È il 1907 quando Dino Campana fugge da Marradi alla volta di Montevideo e poi dell'Argentina. Dato che di quel viaggio non esistono fonti certe, Laura Pariani ipotizza un percorso che dalle rive del Paraná lo porta ai bordelli di Rosario fino ai cantieri ferroviari di Bahía Blanca. Come succederà mezzo secolo dopo al giovanissimo Che Guevara partito a conquistare il mondo su una motocicletta, per il ventenne Dino il vagabondaggio attraverso il Sudamerica - a piedi o su mezzi di fortuna - sarà un'occasione per conoscersi e sentire «con delizia l'uomo nuovo nascere». Una ventina d'anni dopo, durante la reclusione a Castel Pulci - tra le angherie dell'infermiere Calibàn, i pasti insipidi e le notti insonni - le domande dello psichiatra Carlo Pariani innescano nel poeta vivide memorie, lettere o telefonate mentali a compagni di viaggio, resoconti di ubriacature e feste selvagge nella pampa, in mezzo a una «natura ineffabilmente dolce e terribile». Con una scrittura densa di atmosfere sudamericane, mescolando echi dei *Canti Orfici* con la lingua degli emigranti italiani, Laura Pariani tratteggia il contrasto tra la fiammeggiante vitalità di quella fuga giovanile e l'oscurità dell'ultima tappa del viaggio terreno di Campana.

**Laura Pariani** è nata a Busto Arsizio nel 1951. Ha esordito nel 1993 con la raccolta di racconti *Di corno o d'oro* (Sellerio, Premio Grinzane Cavour). Ha poi pubblicato, per Sellerio, *Il pettine* (1995) e *La spada e la luna* (1996). Presso Rizzoli sono usciti *La perfezione degli elastici (e del cinema)* (1997, Premio Selezione Campiello), *La signora dei porci* (1999, Premio Grinzane Cavour), *La foto di Orta* (2001, Premio Vittorini), *Quando Dio ballava il tango* (2002), *L'uovo di Gertrudina* (2003, Premio Selezione Campiello), *La straduzione* (2004). Ha inoltre pubblicato per Effigie *Il paese dei sogni perduti. Anni e storie argentine* (2004) e *Patagonia blues* (2006), per Casagrande *Il paese delle vocali* (2000) e *Tango per una rosa* (2005), per Alet *I pesci nel letto* (2006). Per Einaudi ha pubblicato *Dio non ama i bambini* (2007), *Milano è una selva oscura* (2010), *La valle delle donne lupo* (2011) e *Questo viaggio chiamavamo amore* (2015).

[www.leggerepernondimenticare.it](http://www.leggerepernondimenticare.it)